



Officine idroelettriche della Maggia SA
63° rendiconto per l'esercizio 2011/12

Le Officine idroelettriche della Maggia sfruttano le forze idriche della Maggia e dei suoi affluenti fino al Lago Maggiore con i bacini Gries, Cavagnoli–Naret, Robiei, Zött, Sambuco, Peccia e Palagnedra che alimentano le relative centrali idroelettriche di Altstafel, Robiei, Bavona, Peccia, Caveragno e Verbano. Gli impianti dispongono di una potenza installata di 600 MW e producono in media 1265 GWh annui. La società è stata costituita il 10 dicembre 1949.

La costruzione degli impianti Maggia
(tratto dal libro *Ofima – l'energia dell'acqua 1949–1999*)

Gli impianti Maggia 1

I primi grandi lavori furono deliberati all'inizio del 1950: concernevano la funicolare e la teleferica a Brissago, le teleferiche a Corcapolo, a Mosogno e a Lodano; la correzione della strada a Brissago e rinforzi di diversi ponti. Lavori di più cospicua mole furono messi in appalto il 15 febbraio per la galleria sottocarico Palagnedra-Verbano e la galleria a pelo libero Caveragno-Palagnedra. Il 15 aprile si ebbero gli appalti per i lavori della diga di Palagnedra; il 10 giugno, quelli riguardanti la centrale e il pozzo piezometrico di Verbano.

Nell'estate del 1951 furono deliberati i lavori per la costruzione della diga del Sambuco: esattamente un anno prima si era iniziato a costruire la teleferica che doveva servire al trasporto di 160'000 tonnellate di cemento dalla stazione di Rodi-Fiesso attraverso il passo del Campolungo fino al cantiere del Sambuco.

I lavori di costruzione degli impianti di Peccia e di Caveragno iniziarono nel luglio del 1952. La Centrale Verbano entrò in servizio il 25 marzo 1953. Il 12 settembre 1953 fu la volta della Centrale di Peccia, il 13 giugno 1955 della Centrale di Caveragno.

Gli impianti Maggia 2

L'idea di convogliare l'acqua della Val Bedretto agli impianti della Val Maggia nacque già nel 1954. Nel 1958 si concordò con la Schweizerische Aluminium AG di convogliarvi anche l'acqua della Val Aegina (VS).

Con ritmo regolare si procedette alla delibera dei lavori: strade d'accesso ai cantieri della Val Bedretto e della regione del Gries, alle dighe di Zött e della valletta Cavagnoli; le teleferiche al pozzo piezometrico della centrale di Bavona e alla prevista diga del Cavagnoli; la galleria di adduzione Gries-Val Bedretto-Robiei; le centrali di Bavona e di Robiei; infine, le dighe di Zött, di Robiei, del Cavagnoli e del Naret.

Il 28 giugno 1966 fu messa in esercizio la centrale di Bavona, cui seguirono, nel gennaio 1967, quella di Altstafel nel Vallese e del primo gruppo della centrale Robiei, nell'ottobre dello stesso anno.

L'esercizio della centrale Robiei fu quasi subito interrotto da un grave danno: un'eccezionale pressione esterna schiacciò la corazza in acciaio del pozzo forzato su una lunghezza di 400 metri. La centrale Robiei rientrò in servizio solo nel febbraio 1970.



Azionisti e organi societari	3
Relazione del Consiglio d'amministrazione	4
Precipitazioni	
Economia delle acque	
Produzione d'energia	
Esercizio ed organizzazione	6
Situazione quadro	
Previsione	
Esercizio, manutenzione e sorveglianza	
Organizzazione e organi societari	
Parte finanziaria	8
Relazione finanziaria	
Conto annuale	
Allegato	
Ripartizione dell'utile di bilancio	
Rapporto dell'Ufficio di revisione	23



- Presa d'acqua
- Galleria
- Pozzo piezometrico
- - - Condotta forzata
- Centrale

Azionisti e organi societari

Azionisti

20.0 %	Cantone Ticino
30.0 %	Axpo Power AG, Baden
12.5 %	Alpiq AG, Olten
12.5 %	IWB Industrielle Werke Basel, Basilea
10.0 %	Città di Zurigo
10.0 %	BKW FMB Energie AG, Berna
5.0 %	Energie Wasser Bern, Berna

Consiglio d'amministrazione

Mathis Rolf W.	Axpo Power AG, Niedergösgen, Presidente
Ferrari Massimo	Cantone Ticino, Lodrino, Vicepresidente
Aeberhard Jörg	Alpiq AG, Olten
Ammann Conrad, Dr.	Città di Zurigo, Zurigo (fino al 23 marzo 2012)
Conti Carlo, Dr.	Consigliere di Stato Basilea-Città (IWB Industrielle Werke Basel), Riehen
Fisch Willy	Axpo Power AG, Aesch
Huwylér Jörg	Axpo Power AG, Sarnen
Kilchenmann Fritz, Dr.	BKW FMB Energie AG, Münsingen (fino al 23 marzo 2012)
Moro André	Energie Wasser Bern, Berna
Rossini Corrado	Cantone Ticino, Gnosca
Roth Michael	Città di Zurigo, Neftenbach (dal 24 marzo 2012)
Stettler Andreas	BKW FMB Energie AG, Burgdorf (dal 24 marzo 2012)

Ufficio di revisione

	Ernst & Young SA, Lugano
--	--------------------------

Direzione

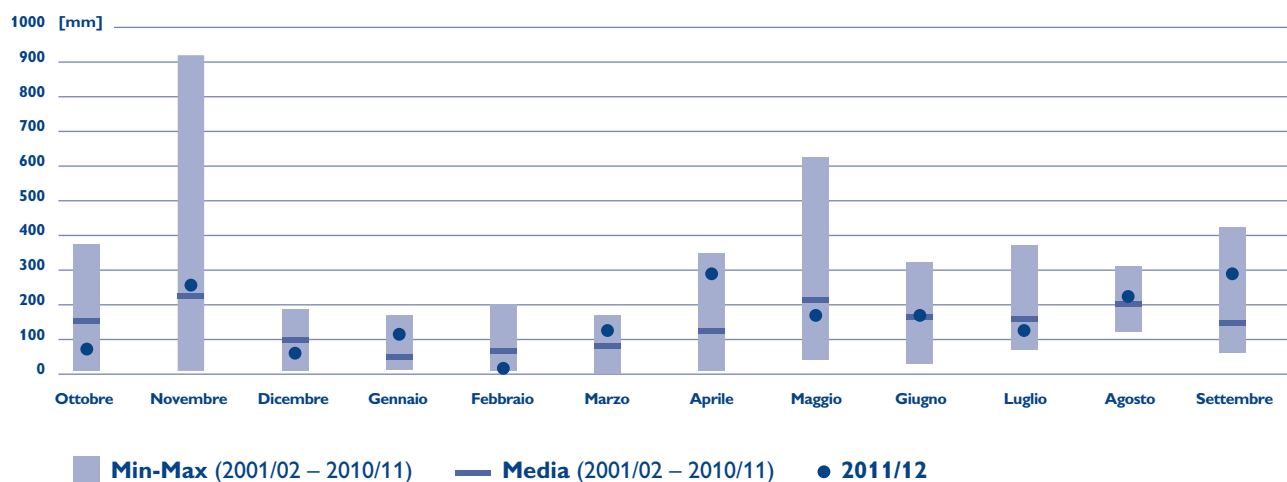
Hofstetter Marold	Direttore, Ascona
Giacchetto Gian Domenico	Vicedirettore, Ascona
Minelli Laurent	Vicedirettore, Minusio (fino al 31 maggio 2012)
Szpiro Samuele	Vicedirettore, Riazino
Baumer Andrea	Procuratore, Tegna
Buzzini Daniele	Procuratore, Porto Ronco
Dell'Ora Piergiorgio	Procuratore, Brissago (dal 1° marzo 2012)

Relazione del Consiglio d'amministrazione

All'Assemblea generale ordinaria degli azionisti del 22 marzo 2013

PRECIPITAZIONI

Nell'anno d'esercizio 2011/12 le precipitazioni hanno raggiunto il 110 % della media pluriennale (anno precedente 93 %): l'89 % nel semestre invernale (anno precedente 98 %) e il 125 % in quello estivo (anno precedente 89 %).



Dal punto di vista meteorologico è stato un anno discreto con precipitazioni sopra la media distribuite abbastanza omogeneamente sull'arco dell'anno. Le copiose precipitazioni del mese di aprile hanno ampiamente compensato la modesta riserva nevosa invernale, mentre le forti precipitazioni torrenziali di settembre hanno permesso di riempire i bacini di accumulazione, pur causando l'intasamento parziale degli impianti di captazione.

ECONOMIA DELLE ACQUE

Bacini di accumulazione	Gries	Naret	Cavagnoli	Sambuco
1° ottobre 2011:				
milioni di m ³	15.1	24.8	23.5	56.2
% dell'energia accumulabile	83.8	79.3	84.1	88.6

30 settembre 2012:				
milioni di m ³	16.0	24.6	24.4	36.9
% dell'energia accumulabile	88.8	78.7	87.5	57.2

Afflussi ai bacini di accumulazione	Gries	Naret-Cavagnoli	Sambuco
afflussi naturali:			
milioni di m ³	28.1	28.4	92.4
% della media pluriennale	108.6	120.2	116.3

acqua pompata:			
milioni di m ³		112.6	2.0

Afflussi ai bacini di compenso	Robiei	Peccia	Palagnedra
afflussi naturali:			
milioni di m ³	139.3	112.9	418.5

PRODUZIONE D'ENERGIA

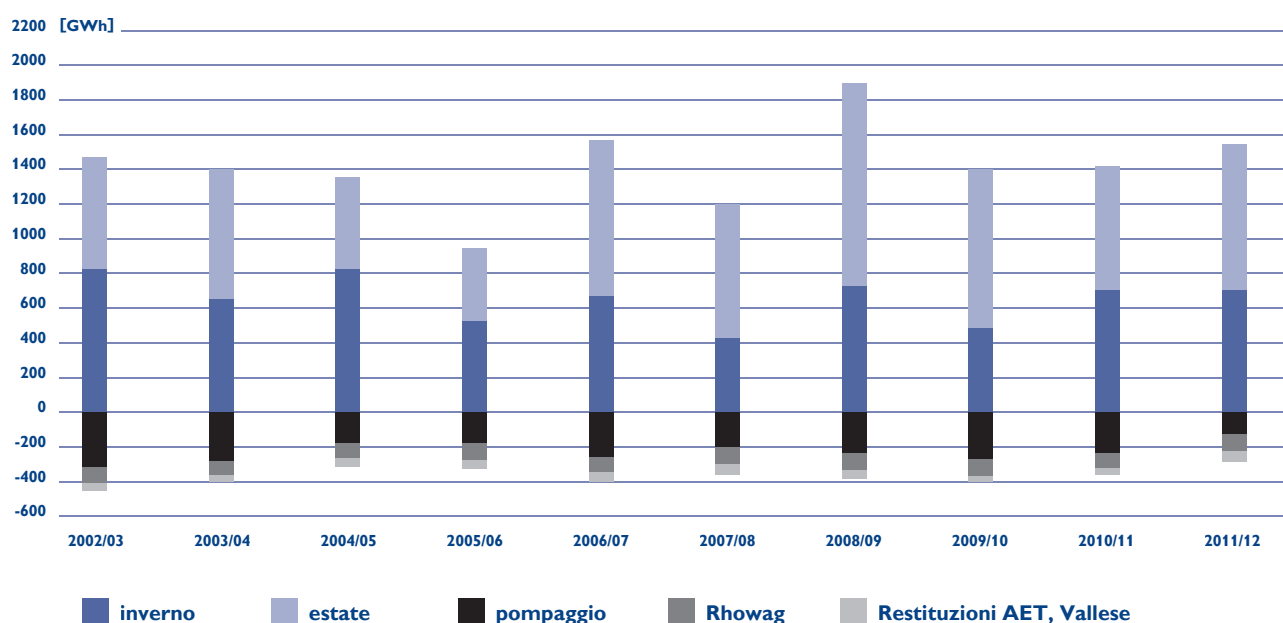
La **produzione netta** a disposizione degli azionisti (senza deduzione dell'energia di pompaggio) ammonta a 1367.0 GWh, contro i 1276.5 GWh dell'anno precedente ed è composta di 1298.3 GWh da afflussi naturali (corrispondenti al 117.8 % della produzione media annua) più 85.3 GWh dovuti al servizio reversibile di pompaggio da cui vanno dedotti 16.6 GWh per consumo proprio e perdite.

in GWh	1° ott. – 31 mar.	1° apr. – 30 sett.	Anno	Pompaggio
	Inverno	Estate		
Centrale Altstafel	13.4	10.0	23.4	
Centrale Robiei	70.2	47.4	117.6	-128.7
Centrale Bavona	161.4	175.0	336.4	
Centrale Peccia	59.9	46.8	106.7	-2.3
Centrale Caviggno	193.1	248.6	441.7	
Centrale Verbano	194.9	324.9	519.8	
Produzione totale	692.9	852.7	1545.6	-131.0
Quota parte Rhowag	-40.8	-64.3	-105.1	
Energia di compenso all'AET e al Vallese	-10.6	-46.3	-56.9	
Consumo proprio e perdite	-8.8	-7.8	-16.6	
Produzione netta	632.7	734.3	1367.0	
in % della media pluriennale	107.2	110.4	108.9	

Con acqua concessionata alla Kraftwerk Aegina AG, nelle centrali di Altstafel, Bavona, Caviggno e Verbano sono stati prodotti 210.2 GWh lordi. Il 50 % della produzione lorda è stato restituito alla Rhonewerke AG. La **quota netta** Ofima quale partecipazione alla Kraftwerk Aegina AG è stata di 100.0 GWh (quota parte lorda 105.1 GWh).

Per la derivazione dell'acqua dalla Val Bedretto e dal Vallese sono stati restituiti 52.2 GWh all'Azienda Elettrica Ticinese e 4.7 GWh agli impianti vallesani a valle.

Produzione totale (incl. Aegina)



Esercizio ed organizzazione

SITUAZIONE QUADRO

Un parere allestito dalla COMCO, secondo cui in base alla Legge sul mercato interno (LMI) il rilascio e il rinnovo di concessioni di rete devono avvenire con pubblico concorso, ha portato le Camere federali a procedere a delle relative modifiche di legge. Anche per ciò che concerne le concessioni di diritti d'acqua, il Parlamento ha riconosciuto la necessità di agire e ha adottato, nella sessione di dicembre 2011, non solo una modifica della Legge sull'approvvigionamento elettrico (LAEI), ma anche della Legge sulle forze idriche (LUF). Con queste modifiche di legge, entrate in vigore il 1° luglio 2012, è ora esplicitamente previsto che le concessioni possono essere rilasciate senza pubblica gara.

Per il resto la forza idrica non è stata oggetto di procedure di modifica di legge. A livello di ordinanze e nell'elaborazione di norme d'attuazione hanno potuto parzialmente essere corretti i tentativi dell'Ufficio federale dell'ambiente di dare maggior peso ad interessi di protezione di quanto previsto dal Parlamento. Tuttavia questo modo pragmatico di procedere dovrà ancora affermarsi nella realizzazione di progetti concreti, in particolare nell'ambito della riduzione degli effetti dei deflussi discontinui delle centrali.

Conseguenze finanziarie risultano dalle disposizioni più severe relative alle questioni di sicurezza e responsabilità della Legge sugli impianti di accumulazione (LIA), così come dalla prevista tassa di vigilanza. La relativa ordinanza dovrebbe entrare in vigore ancora prima della fine del 2012 o ad inizio del 2013.

PREVISIONE

L'anno scorso era stato contraddistinto dalle discussioni sulla cosiddetta svolta energetica. Ma anche nella nuova strategia energetica, secondo la volontà del Consiglio federale, la forza idrica dovrà assumere un ruolo centrale. In maggio, la Consigliera federale Leuthard e i ministri dell'economia di Germania e Austria hanno firmato una dichiarazione comune per l'ampliamento delle capacità di accumulazione-pompaggio nei tre paesi. Questo atto deriva dalla convinzione che le centrali giocano un ruolo chiave per lo sviluppo delle energie rinnovabili.

Con la nuova strategia energetica 2050, il Consiglio federale intende statuire per legge un interesse nazionale alla costruzione di nuove centrali di accumulazione-pompaggio. Attraverso questa misura, per facilitare la realizzazione di progetti importanti, gli interessi di sfruttamento devono essere portati allo stesso livello o addirittura al di là degli interessi di protezione che risultano dalla Legge sulla protezione della natura e del paesaggio.

Per il raggiungimento dei maggiori obiettivi di produzione annua definiti nella sua nuova politica dal Consiglio federale per l'energia idroelettrica devono però essere considerati unicamente gli afflussi naturali. Con 38.6 TWh nell'anno 2050, questi obiettivi sono comunque ambiziosi. Le cifre risultano da uno studio pubblicato dall'Ufficio federale dell'energia (UFE) già all'inizio di giugno in cui si stima, a condizioni di sfruttamento ottimizzate, che il potenziale di ampliamento della forza idrica fino al 2050 ammonti a 3.2 TWh. Circa la metà di questa cifra ricade però sui piccoli impianti idroelettrici.

ESERCIZIO, MANUTENZIONE E SORVEGLIANZA

L'**esercizio** degli impianti si è svolto sostanzialmente all'insegna della normalità e, a parte il maltempo registrato a fine settembre, senza inconvenienti dovuti alla meteorologia. La disponibilità degli impianti per la produzione è stata parzialmente limitata dall'arresto della centrale di Robiei in occasione della vuotatura della condotta forzata di Robiei per il montaggio della nuova valvola sferica del gruppo 5. Degna di menzione è anche l'ottima produzione annua della partecipata vallesana Kraftwerk Aegina AG nel cinquantesimo anno dalla sua fondazione, dopo che negli anni scorsi era stato sottoposto ad una grande revisione il gruppo Francis ad asse verticale di 10 MW della centrale di Altstafel.

Nell'ambito dei lavori di rinnovo degli impianti, anche quest'anno il cantiere principale è risultata la centrale di Robiei. Infatti, dopo la demolizione del gruppo Isogiro nel 2010 e la costruzione delle nuove fondamenta nel 2011, nel 2012 è stato montato il nuovo gruppo Francis ad asse verticale di 25 MW. Contemporaneamente sono stati sostituiti i due trasformatori principali e rinnovato l'impianto 16 kV della centrale. I lavori, tutt'ora in corso, prevedono in primavera 2013 la consegna all'esercizio del nuovo gruppo 5. Sempre per quanto concerne le opere di rinnovo, presso la centrale di Verbano sono stati sostituiti tre trasformatori monofase con un trasformatore 12/230 kV trifase di 67 MVA.

Altri interventi di **manutenzione** degli impianti terminati durante l'anno d'esercizio:

- Impianto Cavergho: sostituzione degli alberi dei generatori e dei comandi idraulici delle valvole sferiche dei gruppi 3 e 4, asportazione del rivestimento contenente amianto dalle pareti della sala macchine.
- Impianto Verbano: sostituzione dei comandi elettrici e idraulici dello scarico di fondo della diga di Palagnedra.
- Opere di presa: nuova sgrigliatrice automatica e risanamento della presa Isorno.

In ossequio alle prescrizioni in materia di **sorveglianza** degli sbarramenti idrici hanno avuto luogo i controlli quinquennali della sicurezza delle dighe di Cavagnoli e Robiei. Inoltre sono state eseguite le misure geodetiche di controllo quinquennale a lago pieno della diga del Zött. Sono in corso le verifiche sismiche per le ultime due dighe, Cavagnoli e Peccia; tutte le altre sono approvate. Sono state eseguite le ispezioni annuali degli otto sbarramenti e le relative prove annuali degli scarichi di fondo e intermedio (solo a Palagnedra). Un ispettore federale ha presenziato a Sambuco, Peccia e Robiei. Infine è stata ottenuta l'autorizzazione per la vuotatura completa del bacino di Palagnedra, la quale avverrà nella primavera 2013. I risultati dei controlli effettuati confermano complessivamente il buono stato degli impianti.

ORGANIZZAZIONE E ORGANI SOCIETARI

In vista del trasferimento degli impianti facenti parte della rete di trasmissione nazionale a Swissgrid, la data prevista per la firma dei contratti alla fine di giugno 2012 non ha potuto essere rispettata a seguito di una procedura avviata da ElCom relativa alla struttura finanziaria prevista dal settore. La nuova data per il trasferimento del pacchetto azionario della **Ofima Rete SA** è fissata all'inizio di gennaio 2013.

La **63a Assemblea Generale** si è tenuta il 23 marzo 2012 presso la sede societaria a Locarno. Gli azionisti hanno approvato il rendiconto, il conto annuale 2010/11, la proposta d'impiego dell'utile e dato scarico ai membri del Consiglio d'amministrazione. In vista dell'assemblea generale hanno annunciato le loro dimissioni quali consiglieri d'amministrazione Dr. Conrad Ammann, rappresentante della Città di Zurigo, e Dr. Fritz Kilchenmann, rappresentante della BKW FMB Beteiligungen AG. Al loro posto sono stati nominati Michael Roth, Responsabile Produzione e Commercio dell'Azienda Elettrica della Città di Zurigo, e Andreas Stettler, Responsabile Impianti Idroelettrici della BKW FMB Energie AG.

Il 30 settembre 2012 il **personale** alle dipendenze della società occupava 134.6 posti di lavoro a tempo pieno, con una media sull'arco dell'anno di 135.1 unità.

Grazie alla particolare attenzione dedicata negli ultimi anni agli aspetti della **sicurezza** delle persone all'interno ed all'esterno degli impianti, anche nell'anno trascorso non si sono registrati infortuni di rilievo sul posto di lavoro e nei corsi d'acqua sotto le nostre opere di captazione.

Nell'ambito della **formazione** mirante al mantenimento ed allo sviluppo delle conoscenze professionali dei collaboratori nell'esercizio 2011/12 sono stati investiti 265'000 franchi, pari ad una spesa di circa 1'960 franchi per collaboratore.

Parte Finanziaria

RELAZIONE FINANZIARIA

I costi annuali a carico degli azionisti ammontano a 70.0 milioni di franchi e sono quindi di circa 2.0 milioni di franchi o del 2.8 % inferiori a quelli dell'anno precedente.

La diminuzione dei costi annuali rispetto all'anno precedente è sostanzialmente da ricondurre alla flessione dei costi per acquisti d'energia e l'utilizzazione della rete di 4.2 milioni di franchi a causa dell'impiego ridotto degli impianti di pompaggio in seguito ai lavori di rinnovo nella centrale Robiei. Pure diminuiti sono, di 0.7 milioni di franchi, i costi per materiale e prestazioni di terzi e di 0.1 milioni di franchi le altre spese d'esercizio. Sono aumentati invece di 2.2 milioni di franchi gli ammortamenti, in conseguenza dell'intensa attività di rinnovo degli impianti d'esercizio di questi anni, nonché di 1.0 milioni di franchi i costi per il personale. Positivamente rispetto all'anno precedente si sono sviluppati gli altri ricavi per prestazioni e forniture, nonché l'attivazione di prestazioni proprie, che sono aumentati di 0.2 milioni rispettivamente di 0.5 milioni di franchi.

Sulla base del programma pluriennale di rinnovo degli impianti d'esercizio, durante l'esercizio 2011/12 sono stati effettuati investimenti netti per complessivi 40.0 milioni di franchi, di cui circa 2.7 milioni di franchi concernono prestazioni effettuate dal proprio personale d'esercizio. Nell'anno precedente erano stati effettuati investimenti netti per un totale di 41.7 milioni di franchi.

Per l'anno d'esercizio 2011/12 sono stati versati al Cantone Ticino canoni d'acqua per un importo di 18.5 milioni di franchi. Il canone corrisponde a partire dall'anno di calendario 2011 all'importo massimo previsto dalla legislazione federale di 100 franchi per chilowatt lordo.

In conseguenza dell'intensa attività di rinnovo degli impianti d'esercizio e per il finanziamento degli investimenti negli impianti della rete di trasporto effettuati dalla società affiliata Ofima Rete SA si è proceduto, nell'anno d'esercizio, alla contrazione, a condizioni d'interesse favorevoli, di ulteriori 30 milioni di franchi di capitale di terzi a lungo termine.

I costi contabilizzati per le imposte sull'utile, sul capitale ed immobiliari sono diminuiti di 0.9 milioni di franchi rispetto all'anno d'esercizio 2010/11. Ciò è sostanzialmente da ricondurre al fatto che il risultato di quest'anno è stato positivamente influenzato da costi per l'imposta immobiliare inferiori rispetto a quanto era stato originariamente accantonato per l'anno fiscale 2011. I costi per imposte di 5.3 milioni di franchi si ripartiscono per 2.9 milioni sulle imposte cantonali, per 2.1 milioni sulle imposte comunali e per 0.3 milioni di franchi sull'imposta federale diretta.

CONTO ANNUALE

Conto economico in CHF

	Allegato	2011/12	2010/11
Ricavi			
Costi annuali a carico degli azionisti	1	70'022'882	72'030'256
Vendita di energia a terzi		46'027	43'536
Altri ricavi per prestazioni e forniture		5'509'992	5'347'430
Attivazione di prestazioni proprie		2'650'805	2'161'660
Altri ricavi d'esercizio	2	5'186'235	5'166'631
Totale ricavi		83'415'941	84'749'513
Costi			
Costi per acquisti d'energia e l'utilizzazione della rete		-13'258'156	-17'476'273
Materiale e prestazioni di terzi		-4'685'864	-5'392'098
Costi del personale	3	-13'669'251	-12'688'675
Ammortamenti		-15'314'743	-13'142'480
Tasse e contributi	4	-18'907'797	-18'054'351
Altre spese d'esercizio		-1'339'114	-1'465'487
Costi d'esercizio		-67'174'925	-68'219'364
Risultato d'esercizio		16'241'016	16'530'149
Ricavi finanziari	5	1'080'968	1'134'225
Costi finanziari	6	-8'229'993	-7'399'596
Risultato ordinario		9'091'991	10'264'778
Ricavi e costi estranei all'esercizio	7	198'118	174'816
Ricavi e costi straordinari	8	-	-
Risultato prima delle imposte		9'290'109	10'439'594
Imposte	9	-5'340'109	-6'224'594
Utile d'esercizio		3'950'000	4'215'000

Bilancio in CHF	Allegato	30.9.2012	30.9.2011
Attivo			
Sostanza fissa materiale	10		
Impianti d'esercizio		318'164'994	302'965'213
Beni immobili aziendali edificati		2'636'557	2'831'560
Beni immobili non aziendali edificati		4'240'220	4'309'896
Attrezzature d'esercizio e veicoli		1'240'449	1'362'844
Impianti in costruzione		12'165'214	8'729'893
Anticipi su impianti in costruzione		35'130'789	31'812'940
Sostanza fissa finanziaria	11		
Partecipazioni		16'000'000	16'000'000
Prestiti a lungo termine		21'000'000	18'000'000
Sostanza fissa immateriale	12		
Concessioni		904'479	939'177
Altra sostanza fissa immateriale		64'064	110'671
Sostanza fissa		411'546'766	387'062'194
Debitori a seguito di forniture e prestazioni	13	11'320'670	11'810'662
Altri debitori	13	1'763'775	2'335'994
Ratei e risconti attivi		6'215'183	6'252'096
Liquidità		5'866'310	7'173'339
Sostanza circolante		25'165'938	27'572'091
Totale attivo		436'712'704	414'634'285
Passivo			
Capitale azionario	14	100'000'000	100'000'000
Riserva generale		16'285'000	16'070'000
Utile di bilancio		3'950'000	4'215'000
Capitale proprio		120'235'000	120'285'000
Accantonamenti a lungo termine	15	5'215'000	5'922'000
Prestiti passivi	16	290'000'000	260'000'000
Capitale di terzi a lungo termine		295'215'000	265'922'000
Creditori a seguito di forniture e prestazioni	17	6'101'655	11'020'827
Altri impegni		2'180'904	2'179'605
Accantonamenti a breve termine	15	797'000	4'400'000
Ratei e risconti passivi	18	12'183'145	10'826'853
Capitale di terzi a breve termine		21'262'704	28'427'285
Capitale di terzi		316'477'704	294'349'285
Totale passivo		436'712'704	414'634'285

**Conto del flusso di mezzi liquidi
in CHF**

	2011/12	2010/11
Utile d'esercizio	3'950'000	4'215'000
Ammortamenti	15'531'172	13'328'068
Variazione degli accantonamenti	-4'310'000	-4'338'000
Variazione debitori a seguito di forniture e prestazioni	489'992	-11'233'726
Variazione altri debitori e ratei e risconti attivi	609'133	2'153'446
Variazione creditori a seguito di forniture e prestazioni	-4'919'172	1'020
Variazione altri impegni a breve termine e ratei e risconti passivi	1'357'591	603'845
Flusso di mezzi liquidi da attività aziendale (Cash Flow operativo)	12'708'716	4'729'654
Esborsi per investimenti in sostanza fissa materiale	-38'081'049	-39'651'526
Esborsi per investimenti in sostanza fissa finanziaria	-3'000'000	-2'000'000
Esborsi per investimenti in sostanza fissa immateriale	-	-31'399
Afflusso di mezzi da disinvestimenti di sostanza fissa immateriale	1'065'305	-
Flusso di mezzi liquidi da attività d'investimento	-40'015'744	-41'682'925
Afflusso di mezzi da contrazione di prestiti a lungo termine	30'000'000	40'000'000
Pagamento del dividendo	-4'000'000	-4'000'000
Flusso di mezzi liquidi da attività finanziarie	26'000'000	36'000'000
Totale del flusso di mezzi monetari	-1'307'029	-953'271
Ammontare dei mezzi monetari alla fine dell'anno precedente	7'173'339	8'126'610
Ammontare dei mezzi monetari alla fine dell'anno corrente	5'866'310	7'173'339

**Prospetto delle variazioni
del capitale proprio
in CHF**

	Capitale azionario	Riserva generale	Utile di bilancio	Totale capitale proprio
Capitale proprio 30.9.2010	100'000'000	15'855'000	4'215'000	120'070'000
Assegnazione riserva generale	-	215'000	-215'000	-
Dividendo	-	-	-4'000'000	-4'000'000
Utile d'esercizio 2010/11	-	-	4'215'000	4'215'000
Capitale proprio 30.9.2011	100'000'000	16'070'000	4'215'000	120'285'000
Assegnazione riserva generale	-	215'000	-215'000	-
Dividendo	-	-	-4'000'000	-4'000'000
Utile d'esercizio 2011/12	-	-	3'950'000	3'950'000
Capitale proprio 30.9.2012	100'000'000	16'285'000	3'950'000	120'235'000

ALLEGATO

Principio per l'allestimento dei conti

Il conto annuale della Officine idroelettriche della Maggia SA (Ofima) è stato allestito conformemente alle Raccomandazioni professionali per l'allestimento dei conti annuali (Swiss GAAP FER). La chiusura singola secondo Swiss GAAP FER corrisponde contemporaneamente alla chiusura ai fini civilistici.

Principi di valutazione

Attivi e passivi sono stati valutati secondo principi uniformi. Le più importanti regole di valutazione sono:

Sostanza fissa materiale

Gli **impianti d'esercizio** sono bilanciati in base ai costi di costruzione o d'acquisto, tenuto conto dei necessari ammortamenti tecnico-economici. Gli ammortamenti avvengono linearmente e tengono conto della durata tecnica degli impianti generalmente riconosciuta nel settore. Impianti d'esercizio reversibili allo Stato senza indennizzo al momento della scadenza della concessione sono ammortizzati al massimo fino alla scadenza della concessione. In caso di investimenti di modernizzazione ed ampliamento approvati prima della loro attuazione dall'ente pubblico avente il diritto di riverzione, per i quali è previsto un indennizzo del valore residuo dell'investimento allo scadere della concessione, gli impianti d'esercizio corrispondenti sono ammortizzati linearmente tenendo conto della durata tecnica generalmente riconosciuta nel settore. I **terreni** non vengono ammortizzati. Gli **edifici** aziendali sono attivati al costo d'acquisto ed ammortizzati come gli impianti d'esercizio. Gli edifici non aziendali sono ammortizzati in modo lineare in base alla loro durata d'utilizzo. Nella sostanza fissa materiale è pure incluso il materiale di riserva completamente ammortizzato. Le **attrezzature d'esercizio** vengono ammortizzate in base alla loro durata tecnica d'utilizzo. Gli **impianti in costruzione** sono bilanciati sulla base dei costi di costruzione. Durante la fase di realizzazione non vengono effettuati ammortamenti.

Le durate minime e massime d'ammortamento per le singole categorie di immobilizzazioni materiali sono le seguenti:

impianti d'esercizio (genio civile)	30–80 anni
impianti d'esercizio (elettromeccanici)	10–40 anni
edifici	50 anni
attrezzature d'esercizio	5–7 anni

Sostanza fissa finanziaria

La **sostanza fissa finanziaria** è valutata al costo d'acquisto, tenendo conto degli ammortamenti necessari.

Sostanza fissa immateriale

Le **concessioni** acquisite per l'esercizio dei propri impianti vengono ammortizzate in modo lineare sulla durata della concessione. Le stesse verranno a scadere negli anni 2035 e 2048. I **diritti di transito** sono diritti acquisiti per il transito su impianti di terzi. Gli ammortamenti sono calcolati in base agli accordi contrattuali sulla durata tecnica degli impianti. L'**altra sostanza fissa immateriale** è valutata al massimo al costo d'acquisto e viene ammortizzata in modo lineare in base alla durata di utilizzo.

Crediti

I **crediti** sono bilanciati in base al valore nominale, tenendo debitamente conto di un eventuale rischio di perdite.

Liquidità

La **liquidità** è bilanciata in base al valore nominale e comprende averi di cassa, posta e banca come pure conti vincolati presso banche di durata inferiore a 90 giorni.

Accantonamenti

Gli **accantonamenti** considerano tutti gli impegni identificabili al momento della chiusura del bilancio inerenti eventi o avvenimenti aziendali del passato, per i quali l'adempimento dell'impegno appare probabile, ma la cui scadenza e importo sono incerti. L'ammontare dell'accantonamento è determinato sulla base dell'esborso previsto. Gli accantonamenti a breve termine hanno una scadenza stimata inferiore a 12 mesi.

Capitale di terzi

Tutti gli **impegni** sono bilanciati in base al valore nominale. Gli impegni finanziari a breve termine hanno una scadenza inferiore a 12 mesi.

Imposte

Si sono tenuti in conto tutti gli **oneri fiscali** derivanti dall'esercizio corrente.

Previdenza professionale

L'Ofima è affiliata ad un istituto di previdenza comune assieme ad altre imprese del settore. Si tratta di un istituto di previdenza autonomo dal punto di vista giuridico. Sono membri di questo istituto di previdenza tutti i collaboratori assunti stabilmente dalla società dal 1° gennaio dopo che hanno compiuto il 17^{mo} anno di età. Essi sono assicurati per i rischi di morte e d'invalidità. Dal 1° gennaio dopo che hanno compiuto il 24^{mo} anno d'età sono assicurati anche per le prestazioni di vecchiaia. Gli effetti economici sulla società da istituzioni di previdenza sono presentati come segue: un vantaggio economico derivante dall'eccedenza di copertura nell'istituzione di previdenza (per esempio sotto forma di un effetto positivo sui futuri flussi finanziari) non viene attivato, dato che non sono né adempiute le condizioni necessarie per poter procedere in tal modo, né vi è l'intenzione della società di utilizzarla per la riduzione dei contributi del datore di lavoro. Un vantaggio derivante da riserve di contributi del datore di lavoro liberamente disponibili viene esposto quale attivo. Un impegno economico (per esempio sotto forma di ripercussioni negative sui futuri flussi finanziari in conseguenza di una situazione di sottocopertura nell'istituzione di previdenza) viene contabilizzato qualora sono adempiute le condizioni per la creazione di un accantonamento. I contributi delimitati per il periodo contabile, la differenza calcolata annualmente nell'istituzione di previdenza tra i vantaggi economici da eccedenze di copertura e gli impegni, nonché la variazione della riserva dei contributi del datore di lavoro sono registrati nel conto economico sotto la voce costi del personale.

Impegni eventuali

Gli obblighi possibili o esistenti per i quali si è ritenuto improbabile che porteranno ad una diminuzione di mezzi senza generare corrispettive entrate non figurano a bilancio. Per contro vengono esposti nell'allegato al conto annuale quali **impegni eventuali** o **altri impegni non soggetti a contabilizzazione**.

Persone vicine

Quali transazioni con persone vicine si intendono le relazioni d'affari con società figlie, con azionisti della società, con società che sono integralmente consolidate dagli stessi, con società a cui Ofima partecipa in maniera determinante nonché con coloro che secondo Swiss GAAP FER 15 sono da ritenersi persone vicine. Non sono considerate parte delle transazioni con persone vicine le transazioni nonché i crediti ed i debiti riconducibili alle disposizioni degli statuti. Quali azionisti valgono i partner indicati al punto 13. Il Canton Ticino è rappresentato dall'Azienda Elettrica Ticinese.

Diminuzione di valore di attivi

Sulla base degli esistenti contratti di partenariato, gli azionisti dell'Ofima sono tenuti a pagare i costi annuali in proporzione alla loro quota di partecipazione. Grazie a ciò, il mantenimento del valore della sostanza fissa della società è garantito.

Note esplicative relative al conto economico, al bilancio e al conto del flusso di mezzi liquidi

1 Costi annuali a carico degli azionisti

I costi non coperti dagli altri ricavi sono assunti, secondo le disposizioni del contratto di costituzione, dagli azionisti in proporzione alla loro partecipazione azionaria.

2 Altri ricavi d'esercizio

in CHF	2011/12	2010/11
Scioglimento d'accantonamenti non più necessari	4'000'000	4'000'000
Ricavi da affitti di immobili e infrastrutture aziendali	703'980	763'808
Ricavi dall'esercizio pubblico della teleferica San Carlo–Robiei	227'802	236'104
Diminuzione di costi	254'453	166'719
Totale	5'186'235	5'166'631

3 Costi del personale

L'Ofima e la Officine idroelettriche di Blenio SA, che hanno i medesimi azionisti, in base ad una convenzione dispongono della stessa Direzione e di servizi tecnici ed amministrativi comuni. I relativi costi del personale vengono proporzionalmente suddivisi ed addebitati tra l'Ofima (65 %) e la Officine idroelettriche di Blenio SA (35 %). Questa relazione viene verificata periodicamente. I costi totali del personale dell'Ofima inclusi i costi per il personale d'esercizio ammontano a 16'709'010 franchi prima di considerare i costi addebitati proporzionalmente alla Officine idroelettriche di Blenio SA. L'anno precedente ammontavano a 15'530'981 franchi.

4 Tasse e contributi

in CHF	2011/12	2010/11
Canoni d'acqua	-18'544'500	-17'617'275
Tasse decretate da ordinanza	-	-102'799
Altre tasse e contributi	-363'297	-334'277
Totale	-18'907'797	-18'054'351

5 Ricavi finanziari

in CHF	2011/12	2010/11
Ricavi da partecipazioni	300'000	300'000
Ricavi da interessi	766'228	776'250
Altri ricavi finanziari	14'740	57'975
Totale	1'080'968	1'134'225

6 Costi finanziari

in CHF	2011/12	2010/11
Costo per interessi	-8'223'263	-7'394'216
Altri costi finanziari	-6'730	-5'380
Totale	-8'229'993	-7'399'596

7 Ricavi e costi estranei all'esercizio

in CHF	2011/12	2010/11
Ricavi da affitti di immobili non aziendali	540'594	492'825
Ricavi dall'esercizio dell'albergo Robiei	422'031	413'679
Ammortamenti di immobili non aziendali	-216'429	-185'589
Altri costi estranei all'esercizio	-548'078	-546'100
Totale	198'118	174'816

8 Ricavi e costi straordinari

in CHF	2011/12	2010/11
Tassa di turbinaggio fatturata per anni precedenti alla Kraftwerk Aegina SA	-	5'607'568
Tassa di turbinaggio anni precedenti quale elemento dei costi annuali Kraftwerk Aegina SA	-	-2'803'784
Accredito per tassa di turbinaggio anni precedenti alla Rhowag	-	-2'803'784
Totale	-	-

9 Imposte

in CHF	2011/12	2010/11
Imposte sull'utile	-2'148'652	-2'272'550
Imposte sul capitale ed immobiliari	-3'191'457	-3'952'044
Totale	-5'340'109	-6'224'594

10 Sostanza fissa materiale

in migliaia CHF	Impianti d'esercizio	Beni immobiliari aziendali edificati	Beni immobiliari non aziendali edificati	Impianti in costruzione e anticipi su impianti in costruzione	Attrezzature d'esercizio	Totale sostanza fissa materiale
Costo di costruzione 1.10.2010	829'380	9'852	8'450	34'881	3'830	886'393
Investimenti	24'388	1	647	14'239	377	39'652
Ripporto	8'345	10	202	-8'567	9	-
Diminuzioni	-9'874	-	-	-11	-	-9'885
Costo di costruzione 30.9.2011	852'239	9'863	9'299	40'543	4'215	916'159
Ammortamenti accumulati 1.10.2010	-546'610	-6'836	-4'804	-	-2'537	-560'788
Ammortamenti 2010/11	-11'950	-195	-	-	-315	-12'460
Ammortamenti 2010/11 su posizioni non aziendali	-	-	-186	-	-	-186
Diminuzioni	9'286	-	-	-	-	9'286
Ammortamenti accumulati 30.9.2011	-549'274	-7'031	-4'990	-	-2'852	-564'147
Valore di bilancio 1.10.2010	282'770	3'015	3'646	34'881	1'292	325'605
Valore di bilancio 30.9.2011	302'965	2'832	4'310	40'543	1'363	352'013
Costo di costruzione 1.10.2011	852'239	9'863	9'299	40'543	4'215	916'159
Investimenti	10'480	-	139	27'254	209	38'082
Ripporto	20'493	-	8	-20'501	-	-
Diminuzioni	-11'512	-	-	-	-35	-11'547
Costo di costruzione 30.9.2012	871'700	9'863	9'446	47'296	4'389	942'694
Ammortamenti accumulati 1.10.2011	-549'274	-7'031	-4'990	-	-2'852	-564'147
Ammortamenti 2011/12	-12'835	-195	-	-	-331	-13'361
Ammortamenti 2011/12 su posizioni non aziendali	-	-	-216	-	-	-216
Diminuzioni	8'574	-	-	-	35	8'609
Ammortamenti accumulati 30.9.2012	-553'535	-7'226	-5'206	-	-3'148	-569'115
Valore di bilancio 1.10.2011	302'965	2'832	4'310	40'543	1'363	352'013
Valore di bilancio 30.9.2012	318'165	2'637	4'240	47'296	1'241	373'579

**Composizione degli impianti d'esercizio
in CHF**

	30.9.2012	30.9.2011
Bacini d'accumulazione Naret, Cavagnoli, Sambuco	219'140'414	219'022'876
Impianto Robiei	94'255'426	97'042'613
Impianto Bavona	163'707'773	143'132'623
Impianto Peccia	56'124'301	56'038'177
Impianto Caveragno	99'510'429	98'226'400
Impianto Verbano	190'913'155	189'946'375
Stazioni di smistamento e linee	15'321'382	16'434'032
Centro comando, automazione, telecomunicazione	35'489'483	35'158'884
Costo di costruzione (concessioni incluse)	874'462'363	855'001'980
dedotte le concessioni	-2'762'500	-2'762'500
Costo di costruzione	871'699'862	852'239'480
dedotti gli ammortamenti accumulati	-553'534'868	-549'274'267
Valore di bilancio	318'164'994	302'965'213
Valore assicurativo della sostanza fissa materiale (parti idrauliche assicurate solo parzialmente contro il rischio d'incendio)	469'597'700	469'597'700

**11 Sostanza fissa finanziaria
in CHF**

	30.9.2012	30.9.2011
Partecipazione Ofima Rete SA	10'000'000	10'000'000
Partecipazione Kraftwerk Aegina SA	6'000'000	6'000'000
Totale partecipazioni	16'000'000	16'000'000
Prestito a lungo termine all'Ofima Rete SA	21'000'000	18'000'000
Totale prestiti a lungo termine	21'000'000	18'000'000

L'Ofima ha trasferito con effetto al 1° ottobre 2008 la sua rete di trasporto all'Ofima Rete SA con sede a Locarno, che è stata neo-costituita durante l'esercizio 2009. Il trasferimento è stato effettuato per ottemperare a quanto previsto dall'art. 33 cpv. 1 LAEI, secondo il quale i settori della rete di trasporto devono essere separati sotto il profilo giuridico dagli altri settori di attività al più tardi un anno dopo l'entrata in vigore di questa legge. L'Ofima detiene il 100 % dell'Ofima Rete SA, il cui capitale azionario ammonta a 1.0 mio CHF. Secondo l'art. 33 cpv. 4 LAEI, la rete di trasporto dovrà essere trasferita al più tardi entro inizio 2013 alla società nazionale di rete Swissgrid. A questo scopo è previsto che in data 3 gennaio 2013 tutte le azioni di Ofima Rete SA siano cedute a Swissgrid.

L'Ofima partecipa inoltre con il 50 % al capitale di 12 mio CHF della Kraftwerk Aegina SA, Ulrichen. Le azioni di questa società sono detenute dall'Ofima dal 1962.

In considerazione del principio di materialità l'Ofima rinuncia all'allestimento di un conto consolidato al 30 settembre 2012 e presenta di seguito le cifre salienti dell'Ofima Rete SA e della KW Aegina SA. Al 30 settembre 2012 la somma di bilancio dell'Ofima Rete SA ammonta a 34.2 mio CHF (anno precedente: 30.1 mio CHF). Gli attivi sono costituiti principalmente, per un importo di 31.5 mio CHF (anno precedente: 27.7 mio CHF), da impianti d'esercizio (sottostazioni 220 kV e linee 220 kV). Questi vengono ammortizzati secondo gli stessi criteri validi per gli impianti d'esercizio della società madre. I passivi sono composti dal capitale azionario di 1.0 mio CHF (come nell'anno precedente), dalla riserva generale (agio) di 9.0 mio CHF (come nell'anno precedente), dall'utile di bilancio di 2.3 mio CHF (anno precedente: 0.8 mio CHF) e dal capitale di terzi di 21.9 mio CHF (anno precedente: 19.3 mio CHF). Il capitale di terzi messo a disposizione dalla società madre Ofima ammonta

complessivamente a 21.3 mio CHF (anno precedente: 18.7 mio CHF), di cui 21.0 mio CHF (anno precedente: 18.0 mio CHF) rappresentano un prestito a lungo termine. L'interesse corrisposto su questo prestito ammonta, tenendo conto degli interessi accettati dall'amministrazione federale delle contribuzioni, al massimo all'interesse definito nell'art. 13 cpv. 3 lett. b LAEI. Il capitale di terzi a breve termine messo a disposizione dell'Ofima Rete SA dalla società madre viene retribuito a normali condizioni di mercato. I ricavi dell'Ofima Rete SA ammontano per l'anno d'esercizio 2011/12 a 6.4 mio CHF (anno precedente: 4.5 mio CHF) e sono costituiti dai costi di rete fatturati alla società nazionale di rete. I costi dell'anno contabile 2011/12 dell'Ofima Rete SA, che non dispone di personale proprio, ammontano complessivamente a 4.9 mio CHF (anno precedente: 4.2 mio CHF) e si compongono per 2.3 mio CHF (anno precedente: 2.2 mio CHF) dei costi d'esercizio, per 1.5 mio CHF (anno precedente: 1.1 mio CHF) degli ammortamenti, per 0.7 mio CHF (anno precedente: 0.8 mio CHF) dei costi finanziari netti e per 0.4 mio CHF (anno precedente: 0.1 mio CHF) dei costi per imposte. L'utile d'esercizio ammonta a 1.5 mio CHF (anno precedente: 0.3 mio CHF).

Gli azionisti della Kraftwerk Aegina SA sono tenuti, in base al vigente contratto di partenariato, a far fronte ai costi annuali della società in proporzione alla loro quota di partecipazione. Nel conto economico, i costi per acquisti di energia includono 7.3 mio CHF quale partecipazione ai costi per il prelievo di energia dalla Kraftwerk Aegina SA durante l'esercizio 2011/12 (anno precedente: 6.6 mio CHF). Allo scopo di garantire una rappresentazione trasparente e completa dei costi di produzione della Kraftwerk Aegina SA, l'Ofima preleva retroattivamente a partire dall'anno d'esercizio 2008/09 una tassa di turbinaggio sull'elettricità prodotta nelle proprie centrali. Questa viene a sua volta, in base agli accordi contrattuali che regolano il partenariato, presa interamente a carico dall'Ofima. Dato che ad entrambi i partner, Ofima e Rhowag, la tassa di turbinaggio viene fatturata in parti uguali tramite i costi annuali della Kraftwerk Aegina SA, l'Ofima deve procedere al rimborso alla Rhowag del relativo importo tramite l'emissione di una nota di credito. L'anno passato le quote concernenti gli esercizi precedenti sono stati registrati quali ricavi e costi straordinari (cfr. punto 8 dell'allegato al conto annuale), mentre gli importi relativi all'anno d'esercizio 2011/12 come pure quelli dell'anno precedente sono stati considerati al lordo quali elementi del risultato d'esercizio. Il dividendo spettante all'Ofima sulla quota di partecipazione al capitale della Kraftwerk Aegina SA di 0.3 mio CHF è stato registrato sotto la posizione ricavi finanziari. In data 30 settembre 2012 la somma di bilancio della Kraftwerk Aegina SA ammonta a 45.8 mio CHF (anno precedente: 52.7 mio CHF). Il valore del capitale proprio della Kraftwerk Aegina SA, che corrisponde alla quota di partecipazione dell'Ofima (determinato secondo il metodo equity), ammonta al 30 settembre 2012 come nell'anno precedente a 6.8 mio CHF.

Procedendo al consolidamento integrale dell'Ofima Rete SA e considerando la partecipazione alla Kraftwerk Aegina SA secondo il metodo equity, gli attivi dell'Ofima al 30 settembre 2012 ammontano complessivamente a 440.5 mio CHF (anno precedente: 416.8 mio CHF) e la sostanza fissa a 413.2 mio CHF (anno precedente: 387.8 mio CHF), di cui 405.1 mio CHF (anno precedente: 379.7 mio CHF) rappresentano sostanza fissa materiale. Il capitale proprio consolidato ammonta a 123.4 mio CHF (anno precedente: 121.9 mio CHF) e l'utile d'esercizio a 5.5 mio CHF (anno precedente: 4.5 mio CHF).

12 Sostanza fissa immateriale

in migliaia CHF	Concessioni	Altra sostanza fissa immateriale	Totale sostanza fissa immateriale
Costo d'acquisizione 1.10.2010	2'763	906	3'668
Investimenti	-	31	31
Diminuzioni	-	-	-
Costo d'acquisizione 30.9.2011	2'763	937	3'700
Ammortamenti accumulati 1.10.2010	-1'789	-777	-2'566
Ammortamenti 2010/11	-35	-49	-83
Diminuzioni	-	-	-
Ammortamenti accumulati 30.9.2011	-1'823	-827	-2'650
Valore di bilancio 1.10.2010	974	128	1'102
Valore di bilancio 30.9.2011	939	111	1'050
Costo d'acquisizione 1.10.2011	2'763	937	3'700
Investimenti	-	-	-
Diminuzioni	-	-	-
Costo d'acquisizione 30.9.2012	2'763	937	3'700
Ammortamenti accumulati 1.10.2011	-1'823	-827	-2'650
Ammortamenti 2011/12	-35	-47	-81
Diminuzioni	-	-	-
Ammortamenti accumulati 30.9.2012	-1'858	-873	-2'731
Valore di bilancio 1.10.2011	939	111	1'050
Valore di bilancio 30.9.2012	904	64	969

13 Crediti

in CHF	30.9.2012	30.9.2011
nei confronti di società del gruppo	282'984	744'878
nei confronti di azionisti	7'872'141	2'915'705
nei confronti di persone vicine	3'943'205	9'675'706
nei confronti di terzi	986'115	810'367
Totale	13'084'445	14'146'656

14 Capitale azionario

Il capitale sottoscritto ammonta a 100 milioni di franchi ed è costituito da 1000 azioni nominative del valore nominale di 100'000 franchi.

Gli azionisti sono:

	Cantone Ticino	20.0 %
	Axpo Power AG, Baden	30.0 %
	IWB Industrielle Werke Basel, Basilea	12.5 %
	Alpiq AG, Olten	12.5 %
	Città di Zurigo	10.0 %
	BKW FMB Energie AG, Berna	10.0 %
	Energie Wasser Bern, Berna	5.0 %

15 Accantonamenti

in migliaia CHF	Per rischi relativi all'esercizio degli impianti	Per personale pensionato	Totale accantonamenti
Valore di bilancio 1.10.2010	10'295	4'365	14'660
Assegnazione	-	-	-
Utilizzo	-23	-315	-338
Scioglimento	-4'000	-	-4'000
Valore di bilancio 30.9.2011	6'272	4'050	10'322
Di cui con una scadenza stimata < 12 mesi	4'000	400	4'400
Valore di bilancio 1.10.2011	6'272	4'050	10'322
Assegnazione	-	-	-
Utilizzo	-	-310	-310
Scioglimento	-4'000	-	-4'000
Valore di bilancio 30.9.2012	2'272	3'740	6'012
Di cui con una scadenza stimata < 12 mesi	497	300	797

L'accantonamento per rischi relativi all'esercizio degli impianti copre l'esborso previsto in relazione ai rischi identificabili in questo ambito al momento della chiusura del bilancio. Si tratta essenzialmente dei costi stimati per danni già verificatisi e per porre rimedio a situazioni che compromettono il regolare esercizio degli impianti. Lo scioglimento parziale di quest'accantonamento deriva dalla nuova valutazione del fabbisogno d'accantonamento effettuata al giorno di chiusura del bilancio. L'accantonamento per personale pensionato concerne il rincarico che viene concesso sulle attuali rendite della cassa pensione.

16 Prestiti passivi

in CHF	30.9.2012	30.9.2011
rimborsabili entro 1–5 anni	150'000'000	100'000'000
rimborsabili dopo 5 anni	140'000'000	160'000'000
Totale	290'000'000	260'000'000

17 Creditori a seguito di forniture e prestazioni

in CHF	30.9.2012	30.9.2011
nei confronti di persone vicine	2'299'527	4'701'077
nei confronti di terzi	3'802'128	6'319'750
Totale	6'101'655	11'020'827

18 Ratei e riscontri passivi

in CHF	30.9.2012	30.9.2011
Imposte	2'041'887	2'631'101
Interessi pro rata	2'018'622	1'831'734
Diversi	8'122'636	6'364'018
Totale	12'183'145	10'826'853

Ulteriori informazioni

19 Istituzioni di previdenza

Vantaggio / impegno economico e costi per la previdenza in migliaia CHF	Sovra-/sottocopertura		Quota parte economica dell'organizzazione		Scostamento rispetto ad anno precedente risp. registrazione a conto economico nell'anno d'esercizio	Contributi delimitati per il periodo contabile		Costi per la previdenza nei costi del personale	
	2011/12	2010/11	2011/12	2010/11		2011/12	2010/11	2011/12	2010/11
	Istituzioni di previdenza senza sovra-/sottocopertura						-	1'096	689
Totale	-	-	-	-	-	1'096	689	1'096	689

La determinazione delle ripercussioni economiche da istituzioni di previdenza fa riferimento alla situazione finanziaria dell'istituto di previdenza come da ultima chiusura d'esercizio. Inoltre si tiene conto di sviluppi sostanziali subentrati dall'ultima chiusura d'esercizio. L'istituto di previdenza comune, a cui è affiliato l'Ofima, ha chiuso il suo ultimo anno d'esercizio in data 31 marzo 2012 (anno precedente: 31 marzo 2011). Il grado di copertura ammontava al 105.5 % al 31 marzo 2012, data di chiusura dell'esercizio dell'istituto di previdenza.

20 Impegni eventuali e altri impegni non soggetti a contabilizzazione

Al 30 settembre 2012 sussistono impegni eventuali per un importo di 0.2 milioni di franchi (come l'anno precedente) in connessione con fidejussioni a favore di terzi. Siccome la società non si aspetta alcun impegno da ciò, nessun importo è stato accantonato.

Non sussistono altri impegni non soggetti a contabilizzazione che andrebbero esposti oltre a quanto segnalato al punto 11, relativo alla società Kraftwerk Aegina AG.

21 Crediti eventuali

L'anno precedente la posizione tasse e contributi conteneva le tasse decretate da ordinanza (costi delle prestazioni di servizio generali relative al sistema) per un importo di 0.1 milioni di franchi fatturate dalla società nazionale di rete Swissgrid. I costi registrati si basavano sui conteggi allestiti da Swissgrid. Nel mese di luglio 2010 il Tribunale amministrativo federale di Berna ha deciso in una prima sentenza pilota che la fatturazione di queste tasse alla società elettrica ricorrente è avvenuta in maniera anticostituzionale ed illegale. L'Ofima ha inoltrato un ricorso contro la decisione dell'EiCom del 14 aprile 2011 relativa all'approvazione dei costi 2009 delle PSRS. Attualmente la procedura è pendente presso il Tribunale federale.

22 Transazioni con persone vicine

in CHF	2011/12	2010/11
Acquisti d'energia	13'240'563	17'430'130
Forniture e prestazioni della Officine idroelettriche di Blenio SA	247'202	235'861
Altre forniture e prestazioni	829'027	628'329
Totale forniture e prestazioni di persone vicine	14'316'792	18'294'320
Costi annuali a carico degli azionisti	70'022'882	72'030'256
Forniture e prestazioni alla Officine idroelettriche di Blenio SA	3'836'498	3'582'267
Forniture e prestazioni all'Ofima Rete SA	2'742'553	2'808'398
Altre forniture e prestazioni	3'123'877	8'933'491
Totale forniture e prestazioni a persone vicine	79'725'810	87'354'412

Gli acquisti d'energia concernono il prelievo dell'energia dalla Kraftwerk Aegina SA (cfr. punto 11 dell'allegato al conto annuale) e la fornitura da parte dei partner, ad un prezzo che si orienta al valore di mercato, dell'energia necessaria per il pompaggio. In contropartita per il ritiro dell'energia elettrica prodotta, i partner rimborsano all'Ofima i costi annuali da essa generati. Le forniture e prestazioni tra l'Ofima e la sua società figlia Ofima Rete SA rispettivamente tra l'Ofima e la Officine idroelettriche di Blenio SA, che hanno i medesimi azionisti, si basano su accordi contrattuali oppure avvengono a condizioni di mercato. Le altre forniture e prestazioni concernono transazioni effettuate nell'ambito della normale attività aziendale della società. Esse si sono svolte a normali condizioni di mercato. I crediti e i debiti nei confronti di persone vicine ed azionisti sono già stati esposti ai punti 11, 13 e 17 dell'allegato al conto annuale.

23 Indicazioni sull'esecuzione di una valutazione dei rischi

Il Consiglio d'amministrazione ha incaricato la direzione di eseguire la valutazione dei rischi. I principi relativi alla gestione dei rischi sono stati fissati in un concetto approvato dal Consiglio d'amministrazione in data 28 agosto 2009. In esso sono contenute direttive concernenti la sistematica raccolta ed analisi dei rischi, la fissazione delle priorità, la valutazione del loro impatto sull'intera azienda nonché l'implementazione ed il controllo delle misure atte a gestire i rischi identificati. I rischi sistematicamente raccolti, analizzati e messi in ordine di priorità sono stati riassunti in un inventario dei rischi, che è stato trattato dal Consiglio d'amministrazione il 31 agosto 2012. Sono state verificate e implementate delle misure concrete per la gestione dei rischi identificati. È stato impostato un reporting periodico al Consiglio d'amministrazione relativo alla gestione dei rischi. Eventi straordinari vengono comunicati immediatamente. A causa della necessità di procedere nell'ambito dell'esame dei rischi a supposizioni riguardo a futuri sviluppi, la valutazione dei rischi è contraddistinta da un certo margine di incertezza.

24 Informazioni aggiuntive

Fino al 29 novembre 2012 non è ancora stato possibile chiarire definitivamente dal punto di vista legale l'assegnazione alla rete nazionale di trasporto di una parte degli impianti (le cosiddette "Stichleitungen"), che sono stati trasferiti all'Ofima Rete SA in ossequio a quanto previsto dalla Legge federale sull'approvvigionamento elettrico. Non appena la situazione giuridica di questi impianti sarà stata definita, si procederà all'eventuale adeguamento dei rapporti di proprietà.

25 Avvenimenti dopo il giorno di chiusura del bilancio

Dopo il 30 settembre 2012, giorno di chiusura del bilancio, non si sono verificati avvenimenti che andrebbero menzionati. Avvenimenti verificatisi dopo il giorno di chiusura del bilancio sono stati considerati fino al 29 novembre 2012, data in cui il conto annuale è stato approvato dal Consiglio d'amministrazione della Officine idroelettriche della Maggia SA.

RIPARTIZIONE DELL'UTILE DI BILANCIO AL 30 SETTEMBRE 2012

(Proposta del Consiglio d'amministrazione)

in CHF	30.9.2012	30.9.2011
Riporto dall'anno precedente	-	-
Utile d'esercizio	3'950'000	4'215'000
Utile di bilancio	3'950'000	4'215'000
Dividendo	-3'750'000	-4'000'000
Assegnazione alla riserva generale	-200'000	-215'000
Riporto a saldo nuovo esercizio	-	-

L'art. 22 degli Statuti stabilisce che il dividendo sul capitale azionario deve essere, in cifra tonda, fino ad un massimo dell'1 % superiore all'interesse medio corrisposto sui prestiti emessi dalla società. L'interesse medio per l'esercizio 2011/12 ammonta a 2.97 % (anno precedente: 3.11 %). Ne risulta un dividendo del 3.75 %.

Locarno, 29 novembre 2012

A nome del Consiglio d'amministrazione:

Il Presidente

Rolf W. Mathis

Rapporto dell'Ufficio di revisione



Ernst & Young SA
Corso Elvezia 33
Casella postale
CH-6901 Lugano

Telefono +41 58 286 24 24
Telefax +41 58 286 24 00
www.ey.com/ch

All'assemblea generale delle
Officine idroelettriche della Maggia SA, Locarno

Lugano, 29 novembre 2012

Rapporto dell'Ufficio di revisione sul conto annuale

In qualità di Ufficio di revisione abbiamo verificato l'annesso conto annuale delle Officine idroelettriche della Maggia SA, costituito da bilancio, conto economico, conto del flusso di mezzi liquidi, prospetto delle variazioni del capitale proprio e allegato, per l'esercizio chiuso al 30 settembre 2012.

Responsabilità del Consiglio d'amministrazione

Il Consiglio d'amministrazione è responsabile dell'allestimento del conto annuale in conformità agli Swiss GAAP FER, nonché alla legge svizzera e allo statuto. Questa responsabilità comprende la concezione, l'implementazione e il mantenimento di un sistema di controllo interno relativamente all'allestimento di un conto annuale che sia esente da anomalie significative imputabili a irregolarità o errori. Il Consiglio d'amministrazione è inoltre responsabile della scelta e dell'applicazione di appropriate norme di presentazione del conto annuale, nonché dell'esecuzione di stime adeguate.

Responsabilità dell'Ufficio di revisione

La nostra responsabilità consiste nell'esprimere un giudizio sul conto annuale in base alle nostre verifiche. Abbiamo effettuato la nostra verifica conformemente alla legge svizzera, agli Standard svizzeri di revisione, i quali richiedono che la stessa venga pianificata ed effettuata in maniera tale da ottenere sufficiente sicurezza che il conto annuale sia privo di anomalie significative.

Una revisione comprende l'esecuzione di procedure di verifica volte ad ottenere elementi probativi per i valori e le altre informazioni contenuti nel conto annuale. La scelta delle procedure di verifica compete al giudizio professionale del revisore. Ciò comprende una valutazione dei rischi che il conto annuale contenga anomalie significative imputabili a irregolarità o errori. Nell'ambito della valutazione di questi rischi il revisore tiene conto del sistema di controllo interno, nella misura in cui esso è rilevante per l'allestimento del conto annuale, allo scopo di definire le procedure di verifica richieste dalle circostanze, ma non per esprimere un giudizio sull'efficacia del sistema di controllo interno. La revisione comprende inoltre la valutazione dell'adeguatezza delle norme di allestimento del conto annuale, dell'attendibilità delle valutazioni eseguite, nonché un apprezzamento della presentazione del conto annuale nel suo complesso. Siamo dell'avviso che gli elementi probativi da noi

ottenuti costituiscano una base sufficiente ed adeguata per la presente nostra opinione di revisione.

Opinione di revisione

A nostro giudizio il conto annuale per l'esercizio chiuso al 30 settembre 2012 presenta un quadro fedele della situazione patrimoniale, finanziaria e reddituale in conformità agli Swiss GAAP FER ed è conforme alla legge svizzera e allo statuto.

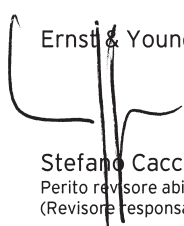
Rapporto in base ad altre disposizioni legali

Confermiamo di adempiere i requisiti legali relativi all'abilitazione professionale secondo la Legge sui revisori (LSR) e all'indipendenza (art. 728 CO), come pure che non sussiste alcuna fattispecie incompatibile con la nostra indipendenza.

Conformemente all'art. 728a cpv. 1 cifra 3 CO e allo Standard svizzero di revisione 890 confermiamo l'esistenza di un sistema di controllo interno per l'allestimento del conto annuale concepito secondo le direttive del Consiglio d'amministrazione.

Confermiamo inoltre che la proposta d'impiego dell'utile di bilancio è conforme alla legge svizzera e allo statuto e raccomandiamo di approvare il presente conto annuale.

Ernst & Young SA



Stefano Caccia
Perito revisore abilitato
(Revisore responsabile)



Jasmin Gygax
Perito revisore abilitato



2011/12

I BACINI DELL'OFIMA





A sinistra:

Il bacino del Cavagnoli è situato a 2310 msm ai piedi dell'omonimo ghiacciaio e ha una capienza di 28 mio di m³.

La diga ad arco è alta 111 m con uno sviluppo in corona di 320 m.

Sopra:

Il bacino di Sfundau è un laghetto naturale senza emissario situato a 2386 msm e costeggiato dal sentiero che porta al passo Cristallina.

Una galleria vi immette anche le acque captate dalla presa Valleggia situata in Valle Bedretto.







Nella pagina precedente:

Il bacino del Naret è situato a 2310 msm e ha una capienza di 31 mio m³. È formato dalla diga ad arco Naret 1 (in primo piano) di 80 m di altezza e 440 m di corona e dalla diga ad arco-gravità Naret 2 alta 45 m con uno sviluppo in corona di 260 m.

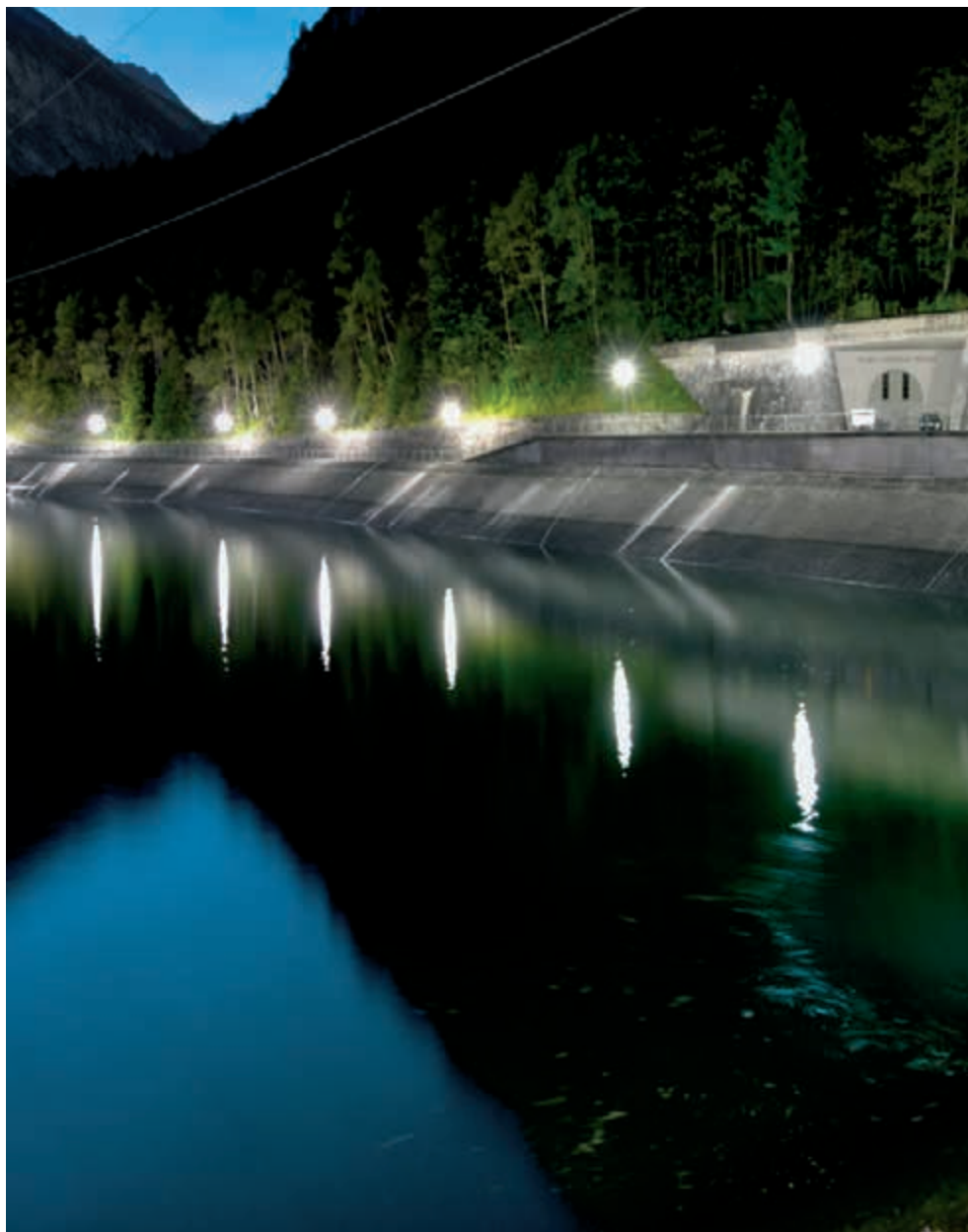
A sinistra:

Il bacino di Robiei è situato a 1940 msm e ha una capienza di 4.8 mio di m³. La diga a gravità è alta 68 m con uno sviluppo in corona di 360 m.

Sopra:

Il bacino di Zött è situato a 1940 msm ai piedi del ghiacciaio del Basodino e ha una capienza di 1.5 mio di m³. La diga ad arco è alta 36 m con uno sviluppo in corona di 145 m.





Nella pagina precedente:

Il bacino del Sambuco è situato a 1461 msm e ha una capienza di 63 mio di m³. L'imponente diga ad arco-gravità si trova nell'alta Val Lavizzara e ha un'altezza di 130 m con uno sviluppo in corona di 363 m.

Sopra:

Il bacino di compenso di Peccia è situato allo sbocco dell'omonima centrale a 1032 msm e ha una capienza di 110'000 m³.

A destra:

Il bacino di Palagnedra è situato nelle Centovalli a 487 msm e ha una capienza di 2.1 mio di m³. La diga a gravità misura 72 m di altezza con 120 m di corona. Per poter scaricare le spaventose piene millenarie della Melezza, la capienza dello sfioratore è stata aumentata a 2200 m³/s.





Sopra:

Il lago Maggiore visto dalla centrale di Verbano, ultimo anello della catena degli impianti Ofima.

L'acqua, dopo aver azionato le turbine di cinque centrali Ofima, rientra nel suo ciclo naturale.

A destra:

Marzo 1954, pozzo piezometrico Caveragno.

Sui diversi cantieri furono occupati in media 1700 operai; il massimo fu raggiunto l'estate del 1953 con 2428 operai.





Officine idroelettriche della Maggia SA

Via in Selva 11
CH-6604 Locarno

Tel +41 91 756 66 66
Fax +41 91 751 80 92

maggia@ofima.ch
www.ofima.ch